

# AdMed conquista tutti, anche i big

Bennato vuol collaborare ancora con la Form, l'elogio di Villaggio. Ieri il gran finale

## IL FESTIVAL DEI MARI

ALESSANDRA CAMILLETTI

### Ancona

Il boom l'ha fatto Paolo Villaggio, con 1.500 presenze. L'apertura con Massimo Cacciari ha registrato circa 1.200 presenze. Lo stesso i ritmi di Teresa Salgueiro. Oltre mille spettatori anche per Eugenio Bennato. Adriatico Mediterraneo ha chiuso con decine di migliaia di presenze. Un dato complessivo a ieri pomeriggio ancora non c'era, nell'attesa del concertone in porto dell'Orchestra di Piazza Vittorio e dopo che il temporale di sabato sera ha scompaginato le stime sulle presenze alla Notte Mediterranea. Per quanto i tre concerti si sono tenuti, slittati negli orari quelli di piazza Repubblica, con l'attesa taranta, e dell'Arco di Traiano. I due eventi che fanno massa. Ma se una particolarità l'edizione 2012 del Festival dei mari ha segnato è la partecipazione ai singoli appuntamenti delle nove giornate (oltre mille persone a ciascuno degli eventi principali). Il pomeriggio di ieri è stato da pienone. Non solo all'incontro con Fabio Mini, ma in generale alla Mole (per vedee lo stesso Lazzaretto e le mostre) e in centro. Come al Ridotto, dove è stato trasferito il Cantico dei cantici.

Un altro dato da rilevare: il gradimento degli ospiti rispetto ad Ancona. Paolo Villaggio l'ha proprio detto, dal palco della Corte della Mole, lanciando il suo show fino alla mezzanotte. Eugenio Bennato è rimasto talmente colpito dalla Form, con cui si è esibito mercoledì, da voler proseguire la collaborazione. "Il bilancio è sicuramente positivo", dice l'assessore alla Cultura Andrea Nobili, che per la Notte Mediterranea ha fatto tappa

alla Chiesa del Gesù. "E' una manifestazione impegnativa dal punto di vista organizzativo ed è importante che le cose funzionino. Così è stato. Anche sabato sera, i concerti sono partiti tutti nonostante il diluvio, appena un minuto dopo che la pioggia si era fermata. Il concerto alla Mole è iniziato puntuale, da programma".

Aggiunge l'assessore: "La risposta del pubblico è stata molto buona, non solo agli eventi più rilevanti. E' stato interessante vedere il pubblico agli appuntamenti più intellettuali, a quello con Massimo Cacciari, ma anche a quelli pomeridiani quotidiani: sono andati tutti bene. La concomitanza di appuntamenti forse può aver costretto qualcuno a scegliere tra uno e l'altro, ma non ha penalizzato le iniziative". Quanto al gradimento della città, "molti ospiti non conoscevano Ancona e tutti sono favorevolmente colpiti, a partire proprio da Paolo Villaggio. E sono tutti possibili testimonial della città, come le persone che sono venute ad Ancona a vedere gli eventi. Certo, il maltempo degli ultimi due giorni non ha aiutato. Le cifre complessive sono da verificare, ma il dato certo è che il pubblico alle iniziative è aumentato rispetto all'anno scorso". Il dato complessivo non sarà paragonabile. L'edizione 2011 era caduta in coincidenza con il Congresso eucaristico ed era durata diciassette giorni. Ma quest'anno i luoghi coinvolti sono stati di più, dalla Mole alla Chiesa del Gesù.

Rinviata di sette giorni la Festa del Mare, ieri si è invece tenuta puntuale, in concomitanza con la chiusura di AdMed, la Giornata della cultura ebraica, con l'apertura della sinagoga di via Astagno.

**L'assessore Andrea Nobili**  
"La risposta del pubblico è stata molto buona pure agli eventi pomeridiani"





Il concerto dell'Orchestra di Piazza Vittorio ieri sera in porto  
e l'evento di sabato con la taranta davanti alle Muse FOTO ANGELO EMMA  
Sotto, l'apertura della sinagoga ieri mattina